

# **14 luglio 2023**Comunicato Stampa

# GIAM 2022 Engagement & Voting Highlights "Engagement alpha": come l'engagement può generare impatto

Media Relations
Generali Investments

Elena Bacis T +39 02 43531124 M +39 335 6683116 elena.bacis@generali-invest.com

Florian Ciornei M +39 335 1879394 florian.ciornei@generali-invest.com

www.generali-investments.com www.generali.com



L'ondata della finanza responsabile sta spostando le pratiche da un approccio di esclusione e best in class verso l'engagement. Fin dal 2018, la domanda dei consumatori finali è passata da "cosa fate con i nostri soldi?" a "come usate il potere dei nostri soldi per avere un impatto sul mondo reale?".

L'Active Ownership continua a essere fondamentale in Generali Insurance Asset Management (GIAM) per la sua attività di asset manager. Combinando le attività di voto ed engagement, GIAM ritiene che sia possibile generare una sorta di "engagement alpha", incoraggiando il cambiamento nelle aziende dove si è investito e la creazione di valore in esse nel lungo periodo\*.

#### I numeri

Secondo l'ultima pubblicazione del Rapporto GIAM Engagement & Voting 2022 Highlights, negli ultimi 12 mesi la società è stata coinvolta in 1.173 assemblee degli azionisti che hanno portato a 16.309 proposte di delibera. Il 13% dei voti è stato contrario al management, due terzi dei quali hanno riguardato la composizione del consiglio di amministrazione e un terzo temi legati alla remunerazione.

Il team di Active Ownership di GIAM ha partecipato a 66 attività di engagement con emittenti nel 2022, la maggior parte delle quali ha riguardato questioni di governance (44%, su temi quali l'indipendenza del consiglio di amministrazione, le transazioni con parti correlate e la remunerazione), seguite da quelle ambientali (33%, coinvolgendo produttori di energia elettrica, compagnie petrolifere e del gas, società di cemento e minerarie), e sociali (15%) e sui diritti umani (8%), aventi ad oggetto temi quali diversità, controversie lavorative, corruzione, turnover, gestione dei dipendenti, cybersecurity).

## L'approccio differenziato di GIAM nell'engagement

Il Rapporto evidenzia anche l'intensità dell'engagement. Oltre all' "engagement standard", il cui obiettivo è quello di sensibilizzare l'emittente su un tema specifico, GIAM si impegna a fondo nello sviluppo di un approccio cosiddetto dell'"impact engagement", che mira a evidenziare il valore aggiunto di un'attività di engagement.

Questo approccio si concentra principalmente su tre pilastri: la preparazione dell'engagement avendo come obiettivo la creazione di valore, la costruzione di una sorta di partnership con l'emittente per creare un valore aggiunto comune attraverso diverse fasi di negoziazione, la creazione o l'adesione a una coalizione di investitori, se pertinente. Tuttavia, la domanda è: come misurare e valutare il valore aggiunto di un'attività di engagement?

È molto difficile dimostrare che l'acquisto - o il mancato acquisto - di un titolo su un mercato quotato (ad esempio, un'azione) abbia generato un impatto. Al contrario, l'engagement può influenzare direttamente il comportamento di un'emittente, anche se gli investitori di solito faticano a dimostrare che il risultato dell'engagement può essere attribuito a loro.

GIAM valuta l'addizionalità di un engagement individuale o collettivo attraverso il riconoscimento dell'azienda coinvolta. "Le stesse società partecipate spiegheranno come il loro cambiamento di comportamento sia legato all'engagement. Questo riconoscimento permette di isolare il reale valore aggiunto che un investitore può portare sul tavolo delle discussioni di engagement", spiega François Humbert, Engagement Lead Manager di Generali Insurance Asset Management.

#### 4 casi studio sull'impegno

A questo proposito, nel Rapporto sono rappresentati quattro casi di studio dell'attività di engagement di GIAM.



L'engagement con la società SAP si è concentrato su uno strumento chiave nelle pratiche anticorruzione che sembrava poco utilizzato dall'emittente: il sistema di whistleblowing. A seguito del nostro suggerimento e di altri input connessi, l'emittente ha lanciato un nuovo sistema di whistleblowing, e conseguentemente le restrizioni all'investimento su questa emittente sono state rimosse.

Per quanto riguarda ČEZ (la più grande compagnia Utility della Repubblica Ceca), GIAM ha sottolineato all'azienda l'importanza di far convalidare la propria strategia dall'istituto "Science Based Target Initiative" (SBTi). Nel 2022, ČEZ ha annunciato pubblicamente di aver ottenuto dalla SBTi tale convalida come strategia climatica "ben al di sotto dei 2°C entro il 2030". GIAM e CEZ hanno pubblicato una dichiarazione congiunta a seguito di questo risultato.

L'impatto ambientale della gamma di prodotti Bayer nell'ambito della scienza delle colture era stato messo sotto esame da GIAM da diverso tempo, con uno specifico approfondimento nell'obiettivo di riduzione dell'impatto ambientale (-30% entro il 2030). Ciò ha spinto un cambiamento nel posizionamento ambientale di Bayer. Inoltre, nel 2022, GIAM ha ampliato la discussione con Bayer sulle attività di lobbying in materia scientifica, sulla gestione dei prodotti nel settore della scienza delle colture, sull'integrazione dell'ESG nell'approccio alle attività di fusione e acquisizione di altre compagnie e sugli aspetti generali della Governance. A questo riguardo si veda la testimonianza dell'emittente all'interno del Rapporto.

Quando Séché Environement stava pensando di sviluppare la prima versione della propria strategia sul clima, GIAM ha aiutato l'azienda a comprendere meglio le aspettative degli investitori, condividendo con l'emittente aspettative dettagliate e suggerimenti per migliorare detta strategia sul clima. Il risultato è stato che Séché ha divulgato maggiori informazioni sulle azioni intraprese, ha spiegato meglio alcune definizioni e ha esteso la propria strategia climatica dal 2025 al 2030. Si veda anche in questo caso la testimonianza dell'emittente all'interno del Rapporto.

#### La trasparenza: una sfida fondamentale

Per quanto riguarda l'attività di voto di GIAM, il principio principale a cui la stessa è improntata è la trasparenza degli emittenti e la fornitura da parte loro di informazioni veritiere e complete, con particolare riferimento all'evidenziazione dei principali rischi a cui sono esposti.

Livio Gentilucci, Head of Active Ownership di Generali Insurance Asset Management, spiega: "Uno strumento efficace per chiedere un cambiamento delle politiche, una maggiore trasparenza e una migliore divulgazione su aspetti rilevanti dell'attività di una società sono le proposte degli azionisti". Nel processo di valutazione, GIAM tiene conto caso per caso delle circostanze esistenti, delle motivazioni fornite dalla società o dagli azionisti interessati, dei possibili rischi e opportunità, del quadro di Governance dell'emittente partecipato, della disponibilità di informazioni sufficienti per poter esprimere l'orientamento di voto e dell'allineamento con gli interessi degli investitori a lungo termine".

### \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

### **GENERALI INVESTMENTS**

Con circa 504,9 miliardi di euro di asset in gestione e oltre 1.200 professionisti dell'investimento, Generali Investments è un ecosistema di società di gestione in grado di offrire un portafoglio di competenze specializzate in diversi Paesi. Ogni società dell'ecosistema è in grado di innovare e crescere autonomamente nel tempo, grazie all'appartenenza al Gruppo Generali, sviluppando soluzioni sostenibili e distintive. Generali Investments fa parte della Business Unit Asset & Wealth Management di Generali, che riunisce in un'unica entità le società del Gruppo che operano nell'asset e wealth management.

#### NOTE:

Le opinioni, le previsioni o le stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione e non vi è alcuna garanzia che i risultati o qualsiasi altro evento futuro siano coerenti con le opinioni, le previsioni o le stime qui contenute. Le

informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede. Ogni informazione contenuta nel presente documento può, successivamente alla data di redazione dello stesso, essere soggetta a modifiche o aggiornamenti, senza alcun obbligo da parte di Generali Insurance Asset Management SGR S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti ai soggetti ai quali tale comunicazione è stata precedentemente distribuita.

Nulla di quanto contenuto nel presente documento deve essere inteso come una ricerca di investimento o una comunicazione di marketing, né una raccomandazione o un suggerimento, implicito o esplicito, in merito a una strategia di investimento riguardante gli strumenti finanziari negoziati o gli emittenti di strumenti finanziari, né una sollecitazione o un'offerta, né un consiglio di investimento, legale, fiscale o altro.